

25 aprile 2002

## Il 25 aprile al Sud

A **Messina** cerimonia tradizionale e solenne, per la celebrazione del 25 aprile, nella Piazza Municipio (nella foto), davanti al Monumento ai Caduti. Presenti tutte le autorità cittadine e le rappresentanze di tutti i Corpi di stanza in città, delle Associazioni combattentistiche e numerosa folla. Dopo il rito dell'alzabandiera, sono state deposte corone d'alloro degli enti che tradizionalmente partecipano alla cerimonia (Comando Marina, per le Forze Armate; Prefettura, Provincia, Comune e ANPI). Dopo la lettura dei messaggi del Presidente della Repubblica e del Ministro della Difesa, ha preso la parola il presidente provinciale dell'ANPI, Nunzio Costa, che ha commemorato la storica data ricordando i sacrifici di tutto un popolo levatosi in armi per la conquista della libertà, della pace e della democrazia. **(Giuseppe Santoro)**



## Bari e provincia

L'ANPI provinciale di **Bari**, in collaborazione con l'Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea, ha promosso ed organizzato in occasione del 57° Anniversario della liberazione una serie di iniziative.

Il 22 aprile nell'Aula Magna del Liceo Scientifico "A. Scacchi" di Bari si è svolto un incontro-dibattito con studenti e docenti sul tema: *Liberazione-Costituzione-Difesa dei diritti*

Introdotti da Vito Antonio Leuzzi dell'ANPI di Bari sono intervenuti: Rosina Basso, docente di storia del Liceo "Scacchi", Franco Cassano, docente di sociologia dell'Università di Bari; Nicola Colaianni, giudice di Cassazione, Luigi Masella, docente di storia contemporanea dell'Università di Bari. Sono intervenuti molti docenti e centinaia di studenti delle scuole superiori del capoluogo pugliese.

Il 25 aprile la manifestazione ufficiale al Sacrario dei Caduti d'Oltremare (nella foto) con la partecipazione di



autorità civili e militari ed una folta rappresentanza delle associazioni combattentistiche. Presenti moltissimi alunni di scuole ed in particolare una folta rappresentanza delle scuole elementari e medie di Ruvo di Puglia che avevano aderito ad una iniziativa della sezione ANPI di Ruvo.

Il Presidente dell'ANPI provinciale, Giorgio Salamanna, ha pronunciato il discorso ufficiale alla presenza del Prefetto, del Vicepresidente della Giunta della Regione Puglia, del Vicepresidente della Provincia, del Vice Sindaco di Bari e del Sindaco di Ruvo di Puglia.

Altre manifestazioni si sono svolte a **Turi**, il 27 aprile in occasione dell'anniversario della morte di Gramsci, con la partecipazione dell'on. Alba Sasso, dei segretari delle federazioni provinciali dei DS e di Rifondazione. Ferdinando Pappalardo, Pasquale Martino e Vito Antonio Leuzzi in rappresentanza dell'ANPI-IPSAIC ad **Alberobello** il 30 aprile, con la partecipazione di Leuzzi e Franco Terzulli, a **Ruvo di Puglia** con l'intervento di Lia Caldarola, ex Sindaco ed in altri comuni della provincia di Bari. **(Giorgio Salamanna)**

A **Sannicandro Garganico** (Foggia) – piccolo comune dove non si è mai interrotto il ricordo di quanti ebbero la forza e il coraggio di rispondere con la lotta, al nazismo e ai suoi lacchè italiani – la commemorazione del 25 aprile ha significato la presenza attiva delle forze presenti in loco: Comune, Carabinieri, Finanziari e Corpo Forestale. Una cerimonia religiosa, officiata dai frati minori presso la chiesa di S. Maria delle Grazie in ricordo dei Caduti, ha preceduto la deposizione di corone di fiori ai monumenti che ricordano i caduti del primo e del secondo conflitto mondiale e alla lapide dedicata ai partigiani. **(Vincenzo Sciotta)**

A **Cerignola**, nell'ambito delle celebrazioni del 25 aprile, il Circolo Amici dell'ANPI è stato intitolato al nome del giovane Carlo Giuliani, in ricordo dei fatti di Genova del 20 luglio 2001. Una striscione con la scritta "Bella ciao per Carlo" è stato issato sul palco sul quale si sono succeduti i seguenti oratori: Paride Mazzone, responsabile del Circolo Amici dell'ANPI, Giuseppe Galantino, rappresentante del Social Forum, l'on. Francesco Bonito, assessore provinciale di Terra di Capitanata, il prof. Antonio Pellegrino Presidente della Provincia, che ha tenuto il discorso ufficiale. Imponente la partecipazione dei rappresentanti dei partiti, sindacati, dell'associazionismo e di tanti cittadini. Gradita la presenza "in forma individuale" di alcuni consiglieri di maggioranza della giunta di centrodestra del Comune di Cerignola. **(Domenico Pugliese)**



## Al nord del Sud

**Una intensa giornata di impegni per il Sindaco di Napoli**

Molte le iniziative sviluppate a **Napoli** e in Campania per ricordare l'anniversario della Liberazione.

A Napoli, preceduto da un nutrito corteo che da piazza Mancini ha raggiunto piazza Matteotti – cui hanno preso parte esponenti delle Istituzioni e dei partiti ma soprattutto molte donne e giovani – hanno parlato, presentati da Ettore Bonavolta, presidente provinciale dell'ANPI, il Sindaco di Napoli on. Rosa Russo Iervolino, il Presidente della Provincia prof. Amato Lamberti, l'Assessore Regionale Maria Fortuna Incostante e il Presidente dell'Istituto Campano della Storia della Resistenza. Tutti hanno sottolineato il significato del 25 aprile come evento storico e come valore ideale e morale di

democrazia da tenere alto soprattutto nell'attuale situazione politica.

Un'altra manifestazione si è tenuta nel pomeriggio, sempre a Napoli, nel quartiere Scampia; qui hanno preso la parola il presidente della Circoscrizione Raffaele Variale, il Sindaco di Napoli, Melinda Di Matteo Presidente dell'ARCI, l'on. Belinda, Ettore Bonavolta e don Ciotti dell'Associazione "Libera".

Al Teatro Mercadante si è quindi discusso di «Donne e Resistenza: il ruolo delle donne nella lotta di liberazione nazionale» con Nadia Spano, Gloria Chianese, Gabriella Gribaudi, Mariapaola Ghezzi, l'on. Belinda. Le conclusioni sono state tratte dal Sindaco Rosa Russo Iervolino. Ha coordinato i lavori il prof. Guido D'Agostino. L'intensa e proficua giornata napoletana si è conclusa con un concerto per la Pace proposto dall'Orchestra di Musica Mediterranea. **(E.B.)**



**Parla il Sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino.**